

## **Conferenza stampa e presentazione attività del PON “La mia terra: natura, storia, cultura e arte”**

Momento di grande entusiasmo sono stati la presentazione e l'avvio delle attività del progetto PON **“La mia terra: natura, storia, cultura e arte”** che vede il coinvolgimento e la partecipazione di diverse istituzioni scolastiche ed enti pubblici attivi sul territorio. La conferenza stampa, che ha visto la dott.ssa Elena Mazzarelli, dirigente scolastico dell'IIS Faicchio-Castelvenere, impegnata nella direzione e coordinamento del progetto, si è tenuta oggi, 20 febbraio 2019, nell'aula magna della sede di Faicchio. La dirigente Mazzarelli ha sottolineato che il progetto, in rete con l'IC di Pontelandolfo, l'IIS Diana di Morcone, GAL Titerno e Alto Tammaro, comuni, pro-loco, attività produttive, enti di formazione, è costituito da diversi percorsi formativi che mirano a educare gli allievi alla tutela del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. Ha ribadito il valore che la tutela del patrimonio, visto nella dimensione di bene comune, ha per la comunità ed il suo potenziale per lo sviluppo democratico del Paese ai fini della costruzione di una cittadinanza piena. Continuando ha, altresì, affermato che è doveroso soffermarsi sul passato per riflettere sul presente e proiettarsi in un futuro ricco di occasioni di sviluppo e di lavoro nel territorio, non per essere semplici fruitori ma per poter implementare progetti di sviluppo locale attraverso attività stimolanti, interessanti e motivanti.

Nel corso della conferenza, è intervenuto anche il Dott. Massimo Di Tocco, in qualità di coordinatore del GAL Titerno e Alto Tammaro, il quale ha messo in rilievo le modalità attraverso cui è possibile stimolare la curiosità degli allievi verso i beni del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e storico nonché verso le tradizioni della nostra terra. La dirigente scolastica dell'IC di Pontelandolfo, Elisanna Pezzuto, ha esplicitato le attività che saranno svolte dagli alunni dell'IC relativamente ai moduli “Sulle tracce della memoria 1 e 2”, “Li chiamarono briganti 1 e 2”, moduli di ricerca-azione che avranno come fulcro gli eventi storici che caratterizzarono il massacro di Pontelandolfo e Casalduni, compiuto dal Regio Esercito italiano ai danni della popolazione civile dei due comuni in data 14 agosto 1861. La prof.ssa Antonietta Perugini, in qualità di progettista, ha definito la proposta progettuale come frutto di un'ampia condivisione tra i partner di progetto e ha descritto le peculiarità dei diversi moduli attivati, facendo notare che quelli della sede di Faicchio (“Io turista nel mio paese”; “Sannio, heritage to be protected and promoted”; “Sannio, ein Land zu schutzen und promovieren”) mirano alla realizzazione di un prodotto turistico innovativo da parte degli studenti, nella prospettiva di un'offerta integrata di beni e servizi nello spazio di cooperazione. Per i moduli attivati nella sede di Castelvenere (“Sua maestà...il pane”, “Dal chicco alla pasta”, “Tutti in scena”), il canto, la musica, la drammatizzazione e l'enogastronomia saranno gli elementi, da sempre presenti in questi contesti, che uniscono passato e presente, sacro e profano, giovani e anziani, diventando così il punto di forza per

attrarre un turismo di qualità.

La Dirigete Elena Mazzarelli, ringraziando tutti gli operatori, ha affermato, infine, che “entusiasmo, passione ed impegno sono gli unici ingredienti per l’acquisizione di competenze autoimprenditoriali e per la realizzazione dell’intero progetto, la cui importanza risiede nel mantenere viva la memoria storica e le tradizioni che, se non conservate nel tempo, rischiano di scomparire con il venir meno dei soggetti portatori di queste conoscenze”.



